



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. R. 16/12/2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L. R. 27/04/1999 n. 10;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. P. Reg. 14 giugno 2016 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008, n. 19 "rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo n. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 697 del 16 febbraio 2018 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- VISTO** il D. D. G. n. 2058 del 20/12/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio" al Dott. Salvatore Ticali;
- VISTO** il D. D. G. n. 2075 del 21/12/2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, ha conferito al Dott. Salvatore Ticali, la delega relativamente alle competenze assegnate dalla Legge Regionale n. 10 del 15/05/2000 articolo 7, comma 1, lettere e) ed f);
- VISTA** la L. R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;
- VISTO** in particolare l'art.26 della predetta Legge regionale;
- VISTO** il D. A. n. 2074 del 5/06/98 con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro venatorie di cui all'art. 26 della citata L. R. 33/97;
- VISTO** il D. R. S. n. 1355 del 18/12/2015 con il quale, fermo restando la validità del D. A. n. 2074/1998, sono stati modificati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione di aziende agro venatorie;
- VISTA** l'istanza presentata dal sig. Enzo Pantano, nato a Patti il 19 aprile 1970 e ivi residente in c.da Portella, 21, nella qualità di Legale Rappresentante della Società "Agribiotech-Porticella s.a.s. di Pantano Enzo & C", sita in c.da Porticella del Comune di Patti, presso il Servizio 12, Servizio per il Territorio di Messina, assunta al n. 6415 del 28 giugno 2016 e la variante, relativa esclusivamente alla riduzione della superficie, assunta al prot. dello stesso Servizio al n. 1170 del 8 febbraio 2017 per la costituzione di una azienda agro-venatoria, da denominare "Agribiotech-Porticella", nell'agro del Comune di Patti;

VISTA la documentazione presentata a corredo dell'istanza;

VISTO il verbale istruttorio e Parere di merito, prot. n. 10823 del 12/11/2018, con il quale il citato Servizio 12, Servizio per il Territorio di Messina, propone l'istituzione dell'azienda agro-venatoria "Agribiotech-Porticella";

VISTA la nota n. prot. 10824 del 12/11/2018 del Servizio 12, Servizio per il Territorio di Messina, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 14/11/2018 al n. 25394, con la quale viene trasmessa la documentazione relativa alla richiesta avanzata dal citato sig. Enzo Pantano n.q.;

VISTA la nota prot. n. 2677/T-B87 del 21/01/2019, pervenuta a questo Dipartimento in data 08/02/2019 ed assunta al prot. in data 11/02/2019 al n. 1600 con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale esprime parere favorevole con prescrizione per la costituzione dell'azienda agro-venatoria "Agribiotech";

RITENUTO che l'azienda possiede i requisiti previsti dall'art. 26 della l.r.33/97 e del D. A. n. 2074 del 5/06/98;

RITENUTO quindi, di potere procedere alla costituzione dell' Azienda agro venatoria "Agribiotech";

RAVVISATA la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

ART. 1) è costituita l' azienda agro-venatoria "Agribiotech" sita in agro del comune di Patti (Me) estesa complessivamente ha 59.64.93 così distinta in catasto: comune di Patti, foglio di mappa n. 42, particelle nn.: 8, 9, 14, 62, 64, 67, 70, 71, 72, 74, 76, 77, 81, 86, 87, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 132, 139, 140;

ART. 2) E' fatto obbligo al sig. Enzo Pantano, nato a Patti il 19 aprile 1970 e ivi residente in c.da Portella, 21, nella qualità di Legale Rappresentante della Società "Agribiotech-Porticella s.a.s. di Pantano Enzo & C", sita in c.da Porticella del Comune di Patti, titolare concessionario dell'azienda agro venatoria "Agribiotech" di rispettare gli impegni assunti con la documentazione presentata a corredo dell'istanza.

ART. 3) Nell'azienda agro-venatoria "Agribiotech" non è consentita l'immissione e l'abbattimento di esemplari di Lepri di qualsiasi specie e di Quaglia giapponese;

ART. 4) L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione della L. R. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri di cui al D. A. n. 2074 del 5/06/98, ed agli obblighi di cui al precedente articolo, nonché alle eventuali ulteriori norme che l'Amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporterà la revoca della presente concessione.

ART. 5) Il Servizio 12, Servizio per il Territorio di Messina, in ottemperanza a quanto disposto dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, con circolari prot. n. 9846 e n. 9847 del 02/07/2010 è obbligata a subordinare il rilascio di copia del presente provvedimento assoggettato a tassa, alla produzione, da parte del richiedente, della quietanza di pagamento del tributo, (art.2 D.P.R. 641/72) ed alla verifica dell'esattezza della misura corrisposta, nonché del corretto versamento alla Regione Siciliana, quale Ente impositore destinatario del gettito.

ART. 6) Il Servizio 12, Servizio per il Territorio di Messina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositato presso il predetto Ufficio a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 21 FEB. 2019

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Giuseppe Qualera)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Salvatore Ticali)